

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.03.2016**

### **Interventi Sigg. consiglieri**

#### **Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018 – Approvazione**

Presidente

Passiamo al dodicesimo punto: Bilancio di previsione finanziaria 2016/2018 - Approvazione. Abbiamo gli emendamenti. Cedo la parola al Segretario Russo.

Segretario

Do lettura dell'emendamento proposto dal settore finanziario, quindi tecnico: A seguito della predisposizione del bilancio finanziario 2016/2018, trattandosi della prima elaborazione del bilancio previsionale degli Enti Locali secondo il nuovo regime contabile disciplinato dal D.Lgs 118/2011, è stato tralasciato in occasione dell'elaborazione della bozza di bilancio approvata dalla Giunta comunale l'inserimento di un apposito fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2 quater del Testo Unico degli Enti Locali. Tale inserimento comporta solamente la maggiore disponibilità di cassa per l'Ente senza intaccare i predefiniti equilibri di bilancio che sono interamente di stanziamento di competenza dei singoli capitoli. Ritenuto pertanto necessario inserire tale fondo si propone il seguente emendamento: prevedere un fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2 quater Testo Unico all'interno della missione 20, programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 10 per un importo di € 43.791 pari a circa lo 0,2% della disponibilità di cassa complessiva della spesa; di demandare al responsabile dei servizi finanziari l'aggiornamento del documento di bilancio qualora approvato l'emendamento. Sull'emendamento è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti.

Presidente

Mettiamo in votazione questo emendamento tecnico che ha letto adesso il Segretario. Favorevoli ... 10

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Pirro, Mango, Lo Nobile, Russo e Bona.

Poi abbiamo l'emendamento che ha presentato il PD, quindi Mango e Lo Nobile chiedo chi di voi vuole illustrare e leggere l'emendamento .... Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Emendamento al bilancio 2016. Io sottoscritto Michele Mango, capogruppo del Partito Democratico di Orbassano, con il presente emendamento chiedo di spostare la somma di € 4.000 dal macroaggregato 4 alla missione 1, programma 2, Titolo 1, capitolo 150, che sarebbe il trasferimento a Provincia di Torino spese difensore civico in quanto insussistente dal momento in cui la Provincia non c'è più e non c'è più in atto nessuna convenzione per l'utilizzo del difensore civico che possa giustificare tale previsione di spesa. Chiedo che venga spostato per maggiori esigenze al sostegno delle famiglie bisognose, tramite restituzione addizionale comunale IRPEF o altri capitoli inerenti il sostegno sociale. Quindi al macroaggregato 10, missione 1, programma 4, Titolo I, Capitolo 200, restituzione di entrate e proventi diversi. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Riguardo questo emendamento secondo me è un po' inutile – non voglio essere offensivo, ti spiego perché. Per quel capitolo la Provincia non c'è più e quindi non c'è più l'accordo con la Provincia sul difensore civico, ma nulla toglie che prima o poi, già con altri Sindaci questa cosa è venuta fuori, che si possa riproporre alla Città Metropolitana di mettere in piedi un servizio in qualche modo di tutela dei cittadini, che non si chiami difensore civico o che si chiami in altro modo, e noi quei soldi li avevamo lasciati su quel capitolo. Il metterli sul capitolo dell'addizionale comunale IRPEF è assolutamente inutile, perché non abbiamo mai fatto mancare i soldi su quel capitolo, anzi addirittura l'anno scorso a metà anno abbiamo fatto una variazione di bilancio su cui avevamo aggiunto dei soldi su quel capitolo. Quindi non c'è motivazione perché i soldi manchino o perché non ci siano. Noi su quel conto i soldi non li

facciamo mancare, chiunque presenta richiesta viene pagato. A fine anno se questi 4.000 euro non vengono usati non è che li buttiamo in avanzo di amministrazione ma li utilizziamo come l'anno scorso su quel capitolo che andiamo a creare di fondo natalizio per le persone bisognose che l'anno scorso siamo arrivati a 25/26.000 euro. Quindi se volete togliamo questi soldi da lì ma ci precludiamo una possibilità di avere a bilancio uno stanziamento nel caso si ripettesse l'esperienza di avere una forma di difensore civico o di qualcos'altro simile. Non è che dall'altra parte vai a colmare una mancanza, perché come detto i soldi sull'addizionale comunale non li abbiamo mai fatti mancare, e se non bastano facciamo una variazione di bilancio. Stesso discorso, questi non vanno buttati via, ma a fine anno finiscono nel settore assistenza. Quindi se vuoi ci portiamo avanti con il lavoro nel senso che li togliamo prima, ma non vedo il motivo di toglierli prima perché se per caso ci fosse l'opportunità di utilizzare di nuovo una convenzione del genere noi abbiamo già un capitolo pronto e non dobbiamo aspettare di fare una variazione di bilancio per crearlo di nuovo. La realtà è questa.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Il ragionamento è logico, ma il concetto è un altro, cioè noi mettiamo dei soldi su una previsione di bilancio in una voce che non esiste, che si faccia poi una variazione di bilancio successivamente non vedo il motivo per cui non possa essere fatta all'interno di una variazione successivamente. Poi i soldi messi in quel capitolo sia per quanto riguarda l'addizionale comunale, sia per il sostegno sociale che potrebbe essere a fine anno per il sostegno alle famiglie a Natale, ma oggi come oggi non c'è nessuna necessità di averli lì. Non so se nell'addizionale regionale comunale se sono rimasti soldi dall'anno scorso, se ce ne sono di più, ne vengono dati di più, anche perché ho visto che le domande sono aumentate notevolmente, sia per quanto riguarda il 2014 che il 2015. Per questo motivo abbiamo fatto una valutazione in quei termini poiché dal punto di vista tecnico non esiste quella spesa, intanto li parcheggiamo lì e

poi se è necessario bene, se no facciamo la variazione. Questo è il ragionamento che abbiamo fatto.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Il ragionamento ci sta, non è un problema, tu dici non c'è più quel servizio e quindi non possiamo lasciare secondo te un capitolo di bilancio con il nome di quel servizio. Ma per questo un conto è un nome sul capitolo di bilancio e un conto è l'obiettivo di avere dei soldi a disposizione se si rimettesse in piedi un servizio simile. Possiamo tranquillamente cambiare anche il nome del capitolo e non chiamarlo "difensore civico" ma per esempio chiamarlo "servizi a tutela del cittadino", questo non ci porterebbe nessun problema su un capitolo di bilancio su un servizio che è stato abolito, però ho a disposizione dei soldi se si mette in piedi un servizio a tutela del cittadino concordato con la Città Metropolitana o con altre cose. In questo momento è rimasto solo più il difensore civico della Regione; capite che noi come molti altri Comuni eravamo convenzionati con la Provincia per il servizio difensore civico che da noi veniva in media ogni quindici giorni e aveva quelle due, tre, quattro persone con appuntamento. Quello della Regione è impensabile che possa sopperire ai Comuni che erano convenzionati con la Provincia di Torino più i Comuni convenzionati con tutte le altre Province, non ci va nessuno. Quindi viene a mancare un servizio importante che era quello di consulenza di difensore civico nei confronti del cittadino che se deve andare a chiedere a un avvocato deve pagare, se ha bisogno di qualsiasi cosa. Quello è un servizio gratuito che era fatto anche bene, veniva da noi Rinaldi che è un ottima persona e c'era anche un bel rapporto con l'amministrazione, lui interloquiva subito, non stava lì a fare grandi lettere. Si ragionava brevi manu. Io non mi toglierei questa possibilità, cambiamo anche il nome del capitolo, ma non mi toglierei questa possibilità perché molti miei colleghi la stanno manifestando, quindi prima o poi un accordo con la Città Metropolitana su dei servizi a tutela del cittadino sotto l'aspetto legale o sotto l'aspetto nei confronti della pubblica

amministrazione, prima o poi viene fuori, perché si sente la mancanza di questo servizio, è un servizio importante, e oltretutto siamo disposti come Comuni a pagarcelo, non è che ce lo deve pagare la Città Metropolitana, ma siamo disposti come Comuni a pagarcelo. Non si capisce poi perché l'abbiamo tolto dalle Province pensando di fare chissà quale risparmio sulle Province, quando lo pagavano i Comuni con le convenzioni: alla Provincia questa cosa non costava niente, se lo pagavano tutti i Comuni convenzionati. Sono quei falsi risparmi che sono orbitati intorno alle Province che dovevano essere cancellate e invece continuano a esserci, alcune sono diventate Città Metropolitane, altre sono rimasti come sono; l'unico risparmio che hanno fatto hanno tolto le indennità degli amministratori, ma sai che grande risparmio, non si parla dell'indennità della Regione, si parla dell'indennità della Provincia, gente come me che andava in Provincia gratis, sai che grande risparmio, io come Sindaco andavo a gratis perché avevo già l'indennità di Sindaco. Quindi sai che risparmio faceva la Provincia su di me... niente. Questa è un'altra di quelle grandi stupidaggini fatta così in modo orizzontale.

Io non mi toglierei questa possibilità, se vuoi cambiamo il nome del capitolo, ma tanto questi soldi a fine anno confluiscono se non vengono utilizzati confluiscono nell'assistenza. Mentre io ti dico tranquillamente che invece sul capitolo dell'addizionale comunale IRPEF non mancheranno, perché se mancano noi li mettiamo, a parte che quest'anno ne abbiamo messi di più.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Volevo solo aggiungere un contributo a questa discussione, in realtà nello statuto della Città Metropolitana, e parlo dell'art. 42 comma 19, è prevista la presenza nell'ambito della Città Metropolitana di un difensore civico che però è il difensore civico regionale e dovrà essere stipulata una idonea convenzione, quindi ci sono tutti gli strumenti per poi in futuro usufruire di quel servizio.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Prendo per buona l'apertura che ha fatto il Sindaco su questo emendamento, si può chiamare nome al capitolo, troviamo la dicitura giusta; però dato che abbiamo davanti questo emendamento che ha presentato il capogruppo del Partito Democratico sarebbe opportuno che al prossimo consiglio presentassimo insieme un emendamento con la nostra richiesta di istituzione o re-istituzione del difensore civico nella Città Metropolitana. Questo permetterebbe secondo me di trovare una soluzione questa sera su questo emendamento, presentare come Consiglio Comunale un ordine del giorno che inviti la Città Metropolitana a istituire il difensore civico. Poi presto o tardi troveremo soluzione perché le pressioni ci sono, sappiamo tutti che ognuno di noi parla con altri Comuni, con altri colleghi, con altri gruppi consiliari, con altri partiti eccetera, però questo permetterebbe di uscire da questa situazione questa sera. Io ripeto, trovo positiva l'apertura del Sindaco su questo emendamento, ma sarebbe altrettanto positivo che il consiglio Comunale tutto preparasse un emendamento che richiede in modo esplicito l'istituzione o la ripresa del difensore civico. Questo secondo me è una soluzione di buon senso. Grazie.

Presidente

Finiamo il punto e poi chiudo e riapro il consiglio comunale.

Consigliere Mango

Chiedo il parere del Segretario. Intanto ho capito che non si può cambiare il capitolo perché siamo già fuori tempo massimo. Voi come siete orientati? deve esserci l'impegno preciso, magari il Segretario a nome del Consiglio Comunale tutto prende l'impegno su questo tema di chiedere con una mozione di impegnare gli organi preposti affinché si possano attivare per poter accelerare

l'iter della convenzione per il difensore civico. Visto che ci sono delle aperture facciamo cinque minuti di sospensione per la capigruppo, se siamo d'accordo.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Beretta.

Consigliere Beretta

Mango, volevo esprimere la posizione ufficiale della maggioranza: noi siamo assolutamente disponibili a presentare la mozione nel senso che è stato prospettato dal consigliere Russo ma non al momento in questa fase ad approvare questo emendamento che proponete. Però come impegno ufficiale, come dichiarazione di tutta la maggioranza, può essere esplicitato il fatto che siamo disponibili alla mozione nel senso che abbiamo prospettato in precedenza, cioè di sollecitare la Città Metropolitana ad istituire questo servizio in maniera diversa e non delegandolo al difensore civico regionale, in modo tale che ci sia una maggiore fruibilità del servizio da parte dei cittadini di Orbassano. Lo diciamo in modo formale, quindi ufficiale, se ti tranquillizza.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Presidente grazie. Non c'è dubbio che le parole del collega Beretta trovino delle convergenze parallele. Però sta di fatto che stai dicendo in modo molto esplicito che se andiamo in votazione di questa emendamento del Partito Democratico voi votate contro. Questo è fuori dubbio. Io lo dico con molta serenità d'animo, giuridicamente Presidente, Segretario, dobbiamo terminare il punto ... o si deve interrompere il consiglio per capire meglio questa cosa se ci sono le condizioni per spostare i capitoli di spesa? se no si vota e basta...

Presidente

Cediamo la parola al Segretario per il parere tecnico.

Segretario

Sulla proposta di emendamento del gruppo PD in merito alla proposta di emendamento citata in oggetto, pur ravvisando la tardività della richiesta rispetto ai termini di regolamento, perché è fuori termine, si esprime parere favorevole dal punto di vista contabile, dal momento che con tale spostamento di risorse vengono comunque garantiti gli equilibri del bilancio. Si rimette al Consiglio sull'ammissibilità dello stesso in funzione dei tempi. Certo io non posso pronunciarmi sui tempi, quindi c'è un discorso di ammissibilità e anche i Revisori danno parere favorevole sull'emendamento.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Penso che sia stato molto chiaro per cui considerando anche il ragionamento fatto dal Sindaco che magari anche condivido, però a questo punto se c'è l'ammissibilità e quindi c'è la compatibilità economica, votiamo e finisce lì.

Presidente

Mettiamo in votazione l'ammissibilità dell'emendamento.

Favorevoli ... unanimità

Votiamo l'emendamento.

Favorevoli ... i consiglieri Mango, Lo Nobile, Russo, Bona

Astenuti ... 1 la consigliera Pirro

Contrari ...

Votiamo l'approvazione del bilancio.

Favorevoli ...

Contrari ... i consiglieri Pirro, Mango e Lo Nobile

Astenuti ... i consiglieri Russo e Bona.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ... 10

Contrari ... i consiglieri Pirro, Mango e Lo Nobile

Astenuti ... 2: i consiglieri Russo e Bona.

Chiudo il consiglio perché abbiamo superato la mezzanotte e lo riapriamo per continuare i punti.